

Le quattro code della cometa Panstarrs

Pubblicato: Lunedì 18 Marzo 2013



Tra Mercoledì e Venerdì, avendo il tempo ventoso reso estremamente nitido l'orizzonte di ponente, **Gruppi di Astrofili di tutta la Provincia** (il GAT di Tradate, il Gruppo Bernasconi di Saronno, lo Schiaparelli di Varese, l'Antares di Legnano) hanno realizzato **una valanga di immagini della cometa PanSTARRS**, finalmente resasi visibile in tutto il suo splendore. Il momento migliore per ottenere immagini nitide si collocava (e si colloca tuttora, se il tempo migliorerà) **tra le 19 e le 20 della sera**, quando la cometa, con la sua coda triangolare di polvere, tramonta piano piano alla sinistra del Monte Rosa. Verso le 19,30 qualunque binocolo permette di cogliere l'astro chiamato in tutta la sua bellezza.

Macchine digitali su cavalletto fisso con teleobiettivi da 100 fino a 300 mm con pose brevi (2-3 sec) e sensibilità elevata (800-1600 ASA) permettono di ottenere immagini davvero spettacolari. Il **GAT, Gruppo Astronomico Tradatese** si è come sempre mobilitato in massa, ottenendo centinaia e centinaia di immagini. Il massimo, in assoluto, è stato realizzato Venerdì 15 Marzo da Lorenzo Comolli (Gruppo Astronomico Tradatese) **grazie ad una spedizione a Capanne di Casola** assieme agli amici del Gruppo A&G Bernasconi di Saronno. La somma di 100 (sì cento !) immagini da 4 sec (800-3200ASA) ottenute con macchina digitale Canon 60D applicata ad un rifrattore apocromatico TEC140 (Focale=1011mm) ha permesso di ottenere **l'impressionante immagine allegata**, nella quale, per la prima volta, **la cometa PanSTARRS mostra ben 4 code**: una azzurra di plasma, ossia di ossido di Carbonio ionizzato (CO+) ed eccitato dalla radiazione solare ad emettere attorno a 0,42 micron, e tre di polvere, una diffusa a forma di ventaglio e due molto sottili e rettilinee. **Mentre la coda azzurra e la coda a ventaglio sono tipiche di ogni cometa**, le due code rettilinee sono molto interessanti e peculiari: potrebbe trattarsi di una o due code di Sodio, un dettaglio rarissimo e scoperto per la prima volta dagli astronomi di Asiago nella cometa Hale-Bopp.

L'immagine di Lorenzo, **finora unica al mondo per la sua bellezza**, compare già da molte ore sul famoso sito della NASA spaceweather.com a questo indirizzo

http://spaceweather.com/gallery/indiv_upload.php?upload_id=78977

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it